

Adriatico: la città dopo la crisi. – A. Di Campli

Trento: Listlab, 2009 pp. 175 ;

Adriatico

la città dopo la crisi

Antonio di Campli

A partire dalla metà degli anni '90 gli studi sull'Adriatico, prodotti nell'ambito delle discipline urbane e territoriali, sono costruiti attorno a discorsi dove prevale l'azione del singolo, di ciò che viene pensato e prodotto dal basso, e appaiono spesso segnati da entusiasmi circa la capacità di assecondare i mutamenti economici, di produrre innovazione. L'insieme di questi discorsi rimanda ad alcune figure quali assenza di gerarchie, trasformazioni non-lineari, crescite incrementalì, che hanno descritto il territorio adriatico, e le società che lo abitano, come un grande sistema adattivo, modellato da una moltitudine di soggetti, dove il benessere è ricercato entro una dimensione quasi sempre privata. A valle di questa stagione di costruzione, e concettualizzazione, dello spazio adriatico oggi è possibile individuare diversi fenomeni che descrivono uno scostamento da queste logiche e che possono essere ricondotti in buona parte alla crisi delle economie che a lungo hanno sostenuto la costruzione di questo modello spaziale così come a più generali modificazioni nel sistema di preferenze e negli immaginari abitativi di chi vive o pratica anche solo come turista, questi litorali. Da qui nasce la necessità di trovare nuove lenti attraverso le quali osservare questo spazio che può essere considerato uno dei contesti privilegiati per riflettere attorno alla definizione di immagini, sguardi e progetti per la città "dopo la crisi".

BOLLETTINO
DEL CENTRO DI STUDI PER LA
STORIA DELL'ARCHITETTURA

N. 42-43-44 – ANNO 2005-2007
NUMERO UNICO

GLI STUDI DI STORIA DELL'ARCHITETTURA
NELLE RICERCHE DEI DOTTORATI ITALIANI
a cura di
Simona Benedetti



CASA DEI CRESCENZI

GANGEMI EDITORE

GLI STUDI DI STORIA DELL'ARCHITETTURA
NELLE RICERCHE DEI DOTTORATI ITALIANI

Questo numero della rivista raccoglie i contributi del Seminario – svoltosi presso la sede della Casa dei Crescenzi nel dicembre 2006 –, dedicato alla conoscenza delle ricerche svolte o in corso di svolgimento nei corsi di Dottorato di ricerca in Storia dell'Architettura attivati negli Atenei italiani che hanno aderito all'iniziativa (Firenze, Genova, Napoli – “Federico II” e “Seconda Università” –, Palermo, Pescara, Reggio Calabria, Roma – “Sapienza” e “Roma Tre” –, Torino, Venezia). Una presentazione del Coordinatore di ciascun Dottorato precede la sequenza delle tesi dei dottorandi (del XVIII, XIX, XX ciclo).

Il panorama delle ricerche qui presentate mette in evidenza il quadro degli interessi e degli orientamenti per l'ambito storico-architettonico dei Dipartimenti universitari di notevole importanza sia per l'estensione tematica che per la molteplicità di sviluppi disciplinari.



€ 36,00
www.gangemieditore.it

Muri parlanti: prospettiva per l'analisi e la conservazione dell'edilizia storica. – C. Varagnoli

Firenze: Alinea, 2009 pp. 255;



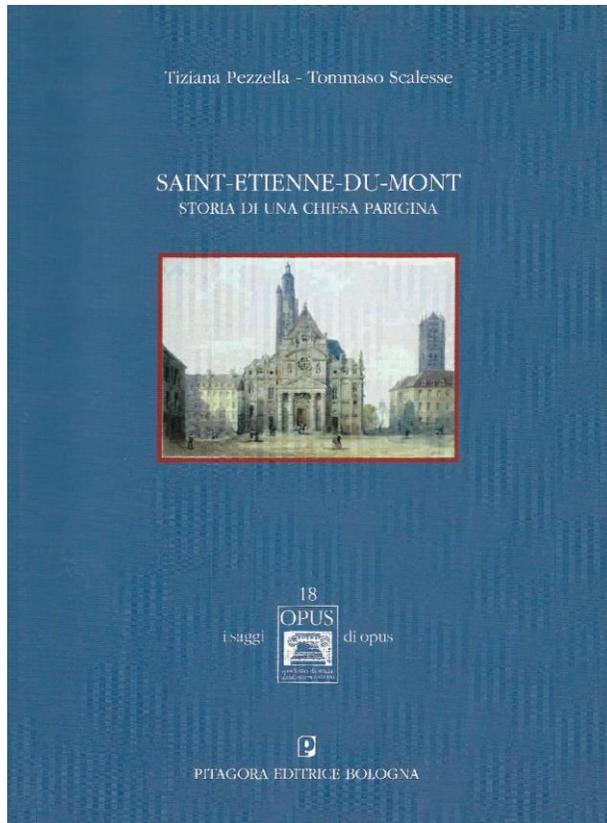
Indice

INDICE

Le ragioni del convegno <i>Claudio Varagnoli</i>	5
Metodi	
Gli studi sulle tecniche costruttive: un bilancio <i>Stefano Della Torre</i>	7
Architetture senza nomi: metodi e obiettivi nello studio delle tecniche costruttive <i>Claudio Varagnoli</i>	15
L'Atlante delle tecniche costruttive tradizionali di Napoli e Terra di Lavoro (M-XV sec.) <i>Giuseppe Fiengo</i>	27
Sulla necessità della preventiva lettura archeologica degli elevati medievali nella progettazione del restauro <i>Paolo Peduto</i>	35
Le strutture storiche come archivio di saperi empirici su materiali, tecniche costruttive e organizzazione del cantiere nel Medioevo: diagnostica archeologica e metodi di datazione <i>Fabio Redi</i>	43
L'insegnamento delle tecniche costruttive storiche nelle facoltà italiane <i>Valeria Pracchi</i>	55
Analisi	
Architetture in pietra in Abruzzo Citra <i>Clara Verazzo</i>	69
Architetture in pietra nella diocesi di Sulmona <i>Anna Di Nucci</i>	85
Murature medievali in Sardegna tra il X e il XV secolo: persistenze e innovazioni <i>Maria Giovanna Putzu</i>	91
Panorami mensicronologici post-medievali campani <i>Luigi Guerriero</i>	103
La costruzione in tufo tra XV e XVI secolo in Terra di Lavoro: Sessa Aurunca <i>Caterina Giannattasio</i>	111
Solai e tetti lignei in Campania tra XVI e XIX secolo <i>Marina D'Aprile</i>	121

3

Saint Etienne du Mont: storia di una chiesa parigina (i saggi di 18). - T. Pezzella- T. Scalesse
Bologna: Pitagora, 2009 pp. 224;



INDICE	
Premessa	6
I- NASCITA DI UNA CHIESA PARROCCHIALE SULLA MONTAGNE SAINTE-GENEVIÈVE	7
II- XV-XVII: LA FASE "EROICA" DELLA COSTRUZIONE	15
<i>Il primo registro dei conti della fabbrica: 1491-1505</i>	15
<i>Il secondo registro dei conti della fabbrica: 1505-1519</i>	28
<i>La prima metà del XV° secolo. 1521-1548</i>	38
<i>La seconda metà del XVI secolo. 1551-1602</i>	52
III- IL XVII SECOLO: GLI CHARNIERS E LA FACCIATA	59
<i>La realizzazione degli Charniers. 1605-1609</i>	59
<i>Il nuovo ingresso e le aggiunte alla chiesa. 1609-1617</i>	62
<i>La costruzione della facciata: fase preparatoria. 1606-1610</i>	63
<i>Si passa all'azione. 1611-1622</i>	70
IV- SAINT-ETIENNE-DU-MONT. O DELLA VARIAZIONE SUL TEMA	79
<i>Lo spazio interno</i>	79
<i>La navata</i>	80
<i>Il transetto</i>	88
<i>Il coro</i>	88
<i>Le navate laterali ed il deambulatorio del coro</i>	90
<i>Le cappelle</i>	98
<i>L'esterno</i>	100
<i>Le idee dietro le forme</i>	106
V- SAINT-ETIENNE-DU-MONT E L'ARCHITETTURA FRANCESE COEVA	117
<i>L'architettura religiosa a Parigi al tempo della costruzione di Saint-Etienne-du-Mont</i>	117
<i>Saint-Etienne-du-Mont e l'architettura francese, o delle affinità elettive</i>	126
VI- IL RESTO DEL XVII SECOLO	143
<i>I lavori al campanile. 1624-1628</i>	143
<i>La luce negli Charniers. 1626-1661</i>	146
<i>Le pertinenze di Saint-Etienne-du-Mont nel XVII secolo</i>	147
<i>I lavori all'interno della chiesa</i>	149
VII- VITA DI UNA PARROCCHIA. 1703-1788	157
<i>La prima metà del XVIII secolo. 1703-1746</i>	157
<i>I Registri delle Delleverazioni della Parrocchia. 1747-1758</i>	163
<i>I Conti della Parrocchia. 1760-1788</i>	166
<i>Il XVIII secolo nell'abbazia di Sainte-Genesève</i>	172
VIII- DALLA RIVOLUZIONE ALLA BELLE EPOQUE	175
<i>La Rivoluzione ed il Consolato. 1789-1803</i>	175
<i>Il primo Ottocento. 1804-1850</i>	180
<i>Balard e gli altri. 1850-1900</i>	181
IX- LA STORIA RECENTE DI SAINT-ETIENNE-DU-MONT	191
SAINTE-ETIENNE-DU-MONT. HISTOIRE D'UNE ÉGLISE PARISIENNE	200
FONTI E BIBLIOGRAFIA	201